

Farfallino in giro pel territorio Cortonese Da la Menca de Cuidespaglia

Siamo vicini a Pasqua festa solenne per tutta l'umanità cristiana e per la terra stessa che si riveste di nuovo abito dopo la desolazione dell'inverno...

Via per poi ringioirni fino alla valle di Josafat dove resusciterò con la f... in corpo, lo ti amo sopra tutti i solazzi perché ivi è suono armonico di pace e canto d'amore...

ABONAMENTI Anno Semestre Sostanziale RICORDARSI Gli abbonati si rivolgono agli Uffici dell'Amministrazione dell'Estruria

L'ETRURIA Periodico q. della Città di Cortona

AVVERTENZA Le lettere e le cartoline non si accettano se non si recano l'indirizzo e il cognome dell'abbonato

OGNI NUMERO CENT 30 DIREZIONE AMMIN. IN CORTONA VIA BERBETTINI NUMERO 1. P.P. NUMERO RITRATTO CENT 30

La posizione dell'India NEL PACIFICO

Roosevelt ha finalmente raggiunto quello che voleva. La guerra nell'Estremo Oriente è scoppiata e già se ne vedono le prime conseguenze alle porte dell'India.

mandante dell'armata inglese in Cina hanno visitato la frontiera tra la Birmania e la Thailandia, e in un lungo comunicato diramato alla radio fu assicurato che le basi aeree birmane e di Singapore erano in piena efficienza...

GIOVANNI MARIOTTI Cortona e il Francescanesimo Il grande Frate Elia

Velate o esplicite, nello Speculum ci sono tutte le accuse a Frate Elia, mosse da coloro che, quasi sempre in buona fede, si ritenevano custodi della più vera idealità francescana.

Per tutte le operazioni relative alla conversione in nominativi dei Titoli Azionari al Portatore rivolgetevi alla CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

DITTA BIAGIOTTI CIRO CORTONA SUCCESSORE ADELFO BIAGIOTTI Tessuti al dettaglio di tutti i generi Assortimento completo Impermeabili per uomo e per donna

BANCA POPOLARE DI CORTONA (SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA) Capitale e Riserve al 31-12-1941 L. 768.530.81 Tutte le operazioni e servizi di Banca alle migliori condizioni.

AUTARCHIA - VINCERE - AUTARCHIA Angora Angora Angora L'allevamento del coniglio "Angora", dà oggi un profitto maggiore di qualsiasi altro senza confronto.

"BRIOSCHI," ecco il nome che portava i veri carotini... INTERPELLATECI - VISITATECI

Nei 200 anni, da che gli inglesi imperano in India, questa regione un tempo così ricca è divenuta una delle più povere della terra. Tra il 1885 e il 1900 ben 24 milioni di uomini sono state vittime della fame in questa terra tanto benedetta dalla natura.

La vecchia polemica, del resto, continua, complicandosi invece di semplificarsi e placarsi. La letteratura francescana è abbondante come quella cristiana, o poco o nulla. E a seconda del punto di vista dal quale si muove, Frate Elia può sembrare un discepolo degenerato, che fece esattamente l'opposto di quel che gli era stato insegnato dal suo serafico maestro, o il vero costruttore delle future fortune francescane.



chiamata, e si mette con uno ma...

Ostia antica

rimessa completamente in luce

In vari anni di lavoro sono stati scavati a Ostia ben seicentomila metri cubi di terreno...

Lo scavo ha rimesso allo scoperto sette chilometri di strade, tutto il Decumano Massimo...

E dovunque, lungo le strade maggiori e minori, porticati e fontane, alcune anche monumentali...

A questo complesso edilizio occorre aggiungere le opere d'arte: più di quattrocento pezzi di scultura...

A lato del risultato materiale sta quello storico, archeologico, artistico che si giudica di gran lunga superiore all'altro...

Lo scavo ha rivelato anche l'esistenza di una necropoli verso la Porta Marina e due monumenti. I sepolcri sono stati ritrovati...

Fra i complessi sacri quello degli Augustali è il più imponente e monumentale. Si sono ritrovate molte statue di sacerdoti e sacerdotesse, imperatori e imperatrici.

posto accanto a Pompei ed Ercolano e sarà la città rinata dei traffici e darà al visitatore l'impressione esatta di quale fosse la vita commerciale e industriale...

Atti Comunali

Deliberazioni adottate dal Commissario P.zio Grand'Uff. Romeo Angelelli a mezzo del Segretario Capo del Comune Dott. Dario Baraldi dal 1 Gennaio al 30 Aprile 1942 XIX.

Concessione di terzo periodo di aspettativa per motivi di salute alla dottoressa Evelina Liberatori medico titolare della 11 condotta del Capoluogo.

Conferma in servizio del personale provvisorio per l'anno 1942. Delibera di mantenere in servizio per detto anno 19 impiegati.

Conferma in servizio di personale non di ruolo destinato a servizi di carattere permanente. Delibera di mantenere in servizio n. 23 impiegati.

Affitto locali per la scuola elementare di Camucia. Delibera di prendere in affitto dal sig. Pieroni Gio Battista un locale per uso scolastico di un fabbricato di sua proprietà con il canone d'affitto di L. 1200.

Rimborso spese agli spazzini per acquisto di scope. Delibera di assegnare ai 6 spazzini comunali una indennità annua di L. 75 a titolo di rimborso spese per acquisto di scope.

Aumento indennità al dott. Giovannini Igino per il servizio della condotta medica del Riccio. Delibera di portare la indennità mensile corrisposta al suddetto dottore da L. 300 a L. 600 con decorrenza dal 1 gennaio.

Compensi per lavori straordinari al sig. Adelmo Domini. Delibera di assegnare al rag. Adelmo Domini un compenso di L. 1000 per il lavoro straordinario da compiere durante l'anno in corso per la direzione del servizio di sussidi militari.

R. Giussio Benedetti. Concessione di un fondo per le spese di ufficio. Delibera di concedere per l'anno in corso a Preside del R. Ginnasio un fondo di lire 1000 a sua disposizione perché possa servire per far fronte alle spese d'ufficio.

Riversibilità della pensione comunale alla vedova del concittadino Scrocechi. Delibera di corrispondere a Felini Onesta Ved. Scrocechi l'annua pensione nella misura della metà di quella goduta dal marito a cioè L. 2050.50 senza indennità di care-viveri perché priva di congiunti a carico.

Applicazione per l'anno 1942 della prestazione d'opera obbligatoria per la costruzione e manutenzione delle strade comunali. Delibera di applicare per l'anno 1942 la prestazione d'opera obbligatoria per la costruzione e manutenzione delle strade in conformità del regolamento 12 ottobre 1940.

Operario L. 7, cavallo e mulo con veicolo L. 11,90, cavallo e mulo senza veicolo L. 6,30, coppia di buoi con carro L. 13,20, coppia di buoi senza carro L. 10,50, coppia di vacche con veicolo L. 11,90, mulo senza veicolo L. 6,30, asino con veicolo L. 7,70, idem senza veicolo L. 4,90, coppia di maiali con veicolo L. 8,40, idem senza veicolo L. 5,60, cavallo con carrozza di lusso L. 21, autoveicolo L. 42, autoveicolo L. 28.

Riconoscimento del 4.0 aumento quadriennale al donzello comunale Ricci Vittorio. Delibera di riconoscere al suddetto una anzianità di a. 15 di servizio utile a tutti gli effetti, il 4.0 aumento quadriennale di L. 509,75.

Avventure campestri

Leonardo da Vinci, Andrea del Sarto, Raffaello Sanzio, e Bernardino Betti detto Pinturicchio, si recano in villa di Cegliolo per diporto e impariti da un befalo in fuga si rifugiano in un casolare e trasportano una defunta al campamento.

Correvano gli ultimi del '400 quando i quattro suddetti dipintori, venuti in Cortona in visita a messer Luca Signorelli già vedovo di madonna Galizia e piangente ancora per la amara perdita, decisero di godersi la fresca campagna prima di far ritorno in Arezzo e cavalcando per aspre mulattiere in verso Cegliolo giunsero secondando poi al campo vegetante di bei baccelli.

Quivi seduti in lieto spirito et di tal frutto cibandosi, un bufalo scorsero che inferocito correva a loro volta. Creduto grave il pericolo et privi di difesa, alla volta di un vicino casolare fuggirono et in esso si rifugiarono da spavento tremando. Una donna in lacrime fattasi a loro li accolse et dicendo la sua disgrazia in camera della figlia morta li condusse et tutto che ivi furono et veduta st giocenda fanciulla all'altra vita passata molto si rattristarono, et Leonardo le sembianze ne ritrasse per suo dipinto e andato alla madre disse che quel volto per secoli sarebbe rimasto impericciocché i vermi non avrebbero prevalso che in sulla materia.

Siccome tal costumanza era i famigli radunati a tavola per che di ceci e faveccia anche i quattro scoscosini lavivo ebbero di così sdignarsi. Venuto il curato fu par lui a tavola posto et don Bista creduti i quattro forestieri novelli beccamorti con dispregio li guardava. Fattosi il vespero e tutto accubiato, la bara giunse con la compagnia e molte donzelle in canestri di fiori. La madre dolendo e gridando la sua creatura fu dal Pinturicchio sostenuta; madre infelice tergi il tuo pianto, se il ciel la volle, operai non potrai, e andato alla defunta sui capelli in chiome fiori cosparsa.

Leonardo, Andrea, Raffaello e Bernardino la salma sollevata in sui cataletto la depsero e fuori la trasportarono indi Pinturicchio accomodati i fiori ordinò che fossero recati i cavalli che bivarcarono al campo e i quattro sommi maestri cavalcando di scorta alla bara si misero. Don Bista disse: chi saranno mai questi sconosciuti che tanto onore fanno a una villana defunta? e borbottando un salmo e l'altro or a questo, or a quello dimandava se concider potessero impericciocché vinto ormai era da tanta curiosità. Assita la salma in chiesa fu il trasporto giunto al campamento et le donzelle, inhorandone la fossa, in pianto si ritrassero recitando in singhiozzo il dies irae.

Lesu Xristo benedictio, colma si li core afflito, de la genitrice, benedici la creatura, che è giunta a sepoltura, portela in cielo, disse Pinturicchio e catatosi nella fossa accomodolla et scrisse; Bernardino Betti per avventura con te in spirito giace.

50.000 lire per il Museo Diocesano DI CORTONA

Nei giorni scorsi il Ministro dell'Educazione Nazionale Eccellenza Bottai, ha inviato al Vescovo di Cortona L. 50 mila come contributo alle spese per la fabbrica del palazzo del Museo Diocesano in piazza del Duomo.

I locali del Museo saranno inaugurati quest'anno essendo i lavori

volgenti a loro termine. Restano da allestire armadi e vetrine, lavori vari in legname ed altre rifiniture.

Il Municipio fa l'inventario DELLE SUE PROPRIETA' mobili e immobili

Dopo 39 anni di dolorosa trascuratezza il Comune di Cortona, grazie al pensiero e allo zelo del nostro Commissario Grand'Uff. R. Angelelli, è venuto alla determinazione di aggiornare e completare l'inventario di tutte le sue possessioni mobili e immobili o il patronato che ha su di esse al fine della conservazione.

Ma circa quaranta anni di abbandono o trascuratezza sono costati al Comune dispersioni e deterioramenti specialmente in oggetti antichi e pregevoli, in maniera che è stato compromesso lo abbondantissimo patrimonio comunale. L'ultimo inventario, ordinato dal Commissario R.o Pino cav. Bartolomeo Filippo fu redatto dal pro Sindaco comm. Alberto Della Cella e dal canonico don Giuseppe Garzi con una accuratezza eccezionale, e consegnato il 1. Maggio 1903.

Mentre il Comune ogni quinquennio, con l'inventario alla mano, doveva rivedere le sue cose, per ben otto lustri ha dormito placidamente e di conseguenza molte cose, attraverso questo tempo, presero il volo o si dispersero.

Adesso che il Comune si è svegliato, l'inventario sarà aggiornato e rifatto in piena regola con ubicazione, stima e numero di tutte le proprietà al fine di diligente conservazione.

L'inizio dell'inventario ha portato un plauso cittadino al nostro egregio Commissario del Comune, e il lavoro di ricerche sarà aspro e difficoltoso, ma l'opera sarà portata a termine in ogni particolare e con ogni serietà.

Il "Pietro Micca", CORTONESE ALTRA MEDAGLIA D'ORO ad un eroico militare

Un'altra medaglia d'oro si aggiunge alla lista dei N. Onorati. Il nostro concittadino, Pietro Micca, è stato decorato con la medaglia d'oro di guerra.

La Medaglia d'Oro conferita è quella concessa all'Appuntato della R. Guardia di Finanza FRANCESCO MEATTINI della frazione di S. Martino a Bienna.

Già fu saputo del sublime gesto compiuto nel Montenegro dal nostro Meattini che gli era stato affidato di comandare un pugno di pochi soldati. In quella giornata ad un tratto si accesero avanti combattenti fra questo nostro pugno di valorosi soldati e bande armate di comunisti che tentavano di assaltare la caserma, disarmare, quindi il presidio ed ucciderlo così ad uno ad uno i nostri fratelli che si trovavano, nella assoluta impossibilità di reggere aus-

ti di uomini e di mezzi. Ma durante questa lotta Egli trova che una sola via di scampo esiste per la salvezza dei camerati suoi soldati, e sceso dal destriero la salta. Margherita guarda il nobilissimo giovane e quel bocciolo innocente va scemando la sua fragranza.

Margarita torna al tuo paese tu sei di Laviano e non Cortonese. I lavianesi perdono quella fanciulla che dopo la tragedia si ritira in Cortona per aver colloqui con Gesù, ma ben presto la ricercano nella casa vuota, fra i campi, fra le messi. Essa dorme da sette secoli in Cortona, non più adorna di rosolacci e fiordalisi, ma di brillanti e smeraldi. Torna al tuo paese, o sposa di Gesù, e le pretese e aspirazioni sono ancora così fresche che o tulimani o tempeste, o buon tempo o uragani i lavianesi col loro pellegrinaggio annuale salgono a Cortona per non perdere i diritti di riottenere il corpo.

In una recente riunione al Senato del Regno il Ministro per le Finanze Eccellenza Thaon di Revel per dimostrare l'altissimo spirito di sacrificio di tutti i finanziere, ha esaltato con calde parole la eroica figura del Meattini che ha compiuto un gesto di «Pietro Micca» ha detto il Ministro.

Cortona deve essere oggi fiera di questo altro suo valoroso figlio al quale è stata conferita la medaglia d'oro.

CRONACA

Questo Giornale, che era stato sospeso dal Ministero della Cultura Popolare fin dal 2 Aprile, per economia di carta, con il 18 Maggio è stata revocata l'ordinanza per essere venuto a conoscenza il Ministero stesso che il consumo della carta per questo Periodico è esiguo.

La festa di S. Margherita. Un treno speciale per Cortona. Pellegrini di Arezzo che giungono scalze e a gran voce alla Basilica, - Ottomila forestieri in città.

La celebrazione della festa di S. Margherita è avvenuta quest'anno con una immensa quantità di pellegrini anche per la bella e tiepida giornata del 17 maggio. Circa le ore 8 e mezza una trentina di pellegrini terziario francescano di una frazione di Arezzo, dopo avere svegliato la gente nella loro città con canti altissimi, circa le ore 6 si sono incamminate scalze alla volta di Cortona portando alcune delle pietre per penitenza. Il gruppo, sotto la direzione di una donna recante una croce e con un piede fasciato, cantando per la città inni alla Santa, giunse alla Basilica dove le pellegrine, dal portone d'ingresso all'altare salirono lentamente in ginocchio.

Alle ore 9 si mosse il pellegrinaggio unbro di Laviano, Pozzuolo e Bettrigiano, forte di circa due mila persone. Per la immonsa quantità di pellegrini fu allestito un treno speciale Chiusi-Cortona.

La lunga processione con oltre ottocento uomini sfilò stentatamente per tre giri intorno all'altare fra l'alto canto delle ragazze. Alla Messa in musica del loro parroco si doleva all'arcanoium una monaca di Pozzuolo.

La campana del Pentimento e i tradizionali. Se quest'anno il grosso del pellegrinaggio è giunto per ferrovia, la campana del Pentimento ha suonato ugualmente alle ore 2 di notte. I lavianesi hanno gettato in fretta le tessole al vento cercando ancora quella fanciulla che, incrociata dal suo immortale avversario, si addeverava il petto di rosolacci e fiordalisi, accolta in ogni casolare per giocondità di spirito e bellezza di volto. E i popolani se ne compiacevano di questo raro germoglio di casa Tancredi, ma terra un giorno che saranno compiti del

la carciata della casa paterna. Messer Arsenio, cavalcando per quella valle, la incontra e ne rimane abbagliato come colpito da un raggio di sole, e sceso dal destriero la salta. Margherita guarda il nobilissimo giovane e quel bocciolo innocente va scemando la sua fragranza.

Margarita torna al tuo paese tu sei di Laviano e non Cortonese. I lavianesi perdono quella fanciulla che dopo la tragedia si ritira in Cortona per aver colloqui con Gesù, ma ben presto la ricercano nella casa vuota, fra i campi, fra le messi. Essa dorme da sette secoli in Cortona, non più adorna di rosolacci e fiordalisi, ma di brillanti e smeraldi. Torna al tuo paese, o sposa di Gesù, e le pretese e aspirazioni sono ancora così fresche che o tulimani o tempeste, o buon tempo o uragani i lavianesi col loro pellegrinaggio annuale salgono a Cortona per non perdere i diritti di riottenere il corpo.

In una recente riunione al Senato del Regno il Ministro per le Finanze Eccellenza Thaon di Revel per dimostrare l'altissimo spirito di sacrificio di tutti i finanziere, ha esaltato con calde parole la eroica figura del Meattini che ha compiuto un gesto di «Pietro Micca» ha detto il Ministro.

Cortona deve essere oggi fiera di questo altro suo valoroso figlio al quale è stata conferita la medaglia d'oro.

La piazza della Pescala in Poggio dichiarata zona monumentale

In questi tempi la Soprintendenza dei Monumenti per la Toscana ha dichiarato monumentale la parte alta della città che va da piazza della Pescala a Porta Montanina fino all'Orto della Cera. Per qualsiasi lavoro edilizio occorre il permesso di detta Soprintendenza.

Facilmente il pubblico lavatoio sarà spacciato e ricostruito in via Radi.

Visita del Prefetto

Senza preavviso nella scorsa settimana l'Eccellenza il Prefetto, accompagnato dal Medico Provinciale, giunse a Cortona per visitare le istituzioni del Comitato del Patronato dell'Opera Naz. Maternità e Infanzia. Visito il Consultorio Pediatrico, i locali del Refettorio Materno e l'Asilo Materno, ricevuto ovunque dai singoli dirigenti.

Prima di partire, presentò il Superiore dei Conventuali visitò la chiesa monumentale di S. Francesco.

Teppa all'opera di distruzione

Giorni scorsi ignoti, approfittandosi della oscurità, hanno divelto circa 10 metri di lastroni del muro urbano delle Santuce facendoli precipitare nel terreno Torrita. Altra opera teppistica è avvenuta nella via delle Contesse dove sono stati gettati nei campi circa 17 metri di lastroni di copertura del muro comunale.

Per la via del Sodo la giovane canaglia ha stroncato e distrutto 7 tigli già adulti e tolto il palo di sostegno a molti altri.

In vari tempi si sono registrati questi atti di vandalismo, ma oggi il Commissario P.zio ha disposte per quanto è possibile di scoprire i rei in modo di potere dar termine, con buona lezione, a questa teppa.

Elegante sistemazione al palazzo della G.I.L.E.

Sono in corso i lavori di sistemazione del terreno intorno al nuovo e grandioso palazzo della Gioventù Italiana del Littorio all'Estero. Il giardino e tutto il recinto viene contornato da una cancellata in materiale pressato a squama di pesce sudovivo da vari colonnini, il tutto degradato e di grazioso effetto. L'ingresso alla città è certo, con questi ultimi lavori, meraviglioso e suggestivo giacché, il pighevole recinto in rosso spicca sul verde cupo dei tigli e degli abeti. A Giugno la inaugurazione.

Tre parti gemellari in un mese

Il 13 Maggio a Cignano la moglie di Zolindo Nichi ha dato alla luce due bimbi ai quali è stato imposto i nomi di Bruno e Vittorio.

Il 19 Maggio alla Fratta la moglie di Corrado Garzi ha dato alla luce due femmine alle quali è stato imposto il nome di Romana e Primula.

Il 24 Maggio alla Fratta la moglie di Angelo Rosini ha dato alla luce due maschi ai quali è stato imposto il nome di Romolo e Rano.

Parto triplo e gemellare

Il 3 marzo al Calcinaio la moglie di Giovanni Martini dette alla luce una femmina e due maschi ai quali era stato

imposti i nomi di Primula, Secondo e Terzo. Morirono tutti tre.

Il 4 aprile a Montecchie la moglie di Giuseppe Basari ha dato alla luce due maschi ai quali è stato imposto i nomi di Benito e Rodolfo.

Il 23 gennaio a S. Eusebio la moglie del dott. Pietro Livraga dette alla luce un maschio e una femmina ai quali furono imposti i nomi di Giovanni e Nicoletta.

Ospite illustre

Il Governatore di Roma Principe Borghese

Martedì 26 c. accompagnato dalla sua Signora e accompagnato da S. E. il Vescovo e dal Commissario del Comune, fu in Cortona in visita alla città S. E. il Principe Borghese Governatore di Roma.

Prima di partire il Commissario Grand. Uff. Romeo Angelelli ringraziò personalmente l'illustre ospite per aver posto il nome di Cortona ad una via di Roma.

Ospiti distinti in visita alla città

Il 3 maggio giunsero in città l'Eccellenza Conte Comm. Antonio Baldini, Accademico d'Italia, Redattore della «Nuova Antologia» e il Critico Letterario Nobile Dott. Pietro Pancrazi, Visitarono i monumenti cittadini.

Il 26 maggio, accompagnato dal dott. capit. Igino Giovannini giunse a Cortona il Direttore di Sanità del Corpo d'Armata di Firenze dott. comm. colonnello Sinsisi. Visito i monumenti della città e gli ospedali per inviare i feriti.

Il 28 maggio giunse in Cortona, ospite dei Minori Conventuali l'ing. Salvatore Atal di Livorno, il famoso scrittore della vita del celebre Frate Elia.

Il distinto ospite col Guardiano del Convento P. Vincenzo Fredianelli visitò la tomba di Elia.

Il 27 maggio giunse a Cortona il Ministro Provinciale dei Conventuali Rev. Cav. uff. Pio Venturi.

Il Rapporto del Federale

Sabato 23 maggio il Federale alla Casa Littoria, tenne il rapporto ai componenti la O. C. di questo Fascio. Intervenero al completo tutti i componenti. Dopo il saluto al Duce si iniziò la discussione su importanti argomenti del giorno sui quali parlarono tutti gli intervenuti ed ai quali il Federale dette esaurienti spiegazioni. La riunione si chiuse con il saluto al Duce, dopo di che il Federale ricevé i fascisti e il pubblico. Prima di partire fu salutato dal Commissario P.zio ed altre autorità.

Precipita in un fosso e muore

Il 9 maggio a Valechio la colona Falini Oeseta di anni 74 precipitava in un fosso. Appena trasportata in casa cessava di vivere.

Caduta mortale

Il 24 aprile a Pergo cadde mortalmente il giovane Foschini Rodolfo di a. 22, nato a Faenza, studente universitario.

Vistosi premi per la semina

E' stato trasmesso al Commissario Prefetto da parte dell'Eccellenza il Prefeto un ordinario per una somma di lire un milione seicentesessantasettemila settesecento come anticipo dei premi di semina.

Sono stati infatti assegnati ai nostri agricoltori moltissimi premi, fra i quali notiamo un premio di L. 62.000, uno di lire 58.000, uno di lire 42 mila, uno di lire 31 mila, uno di lire 28 mila, due premi di 20 mila ciascuno, due premi di lire 17 mila ecc. ecc.

Con ciò segnaliamo questo provvedimento del Governo Fascista che premia l'opera veramente encomiabile degli agricoltori, che in questo momento di guerra devono dare il pane alla Patria con maggiore attività e diligenza.

In S. Francesco

Il 4 giugno ad ore 19 incomincia la novena di S. Antonio da Padova. Il 13 giugno, festi del Santo, dalle 6 o. alle 12. Messa 1-ore, la sera ad ore 18 benedizione dei figli e consacrazione dei bambini al Santo, ore 19 paneificio e benedizione Eu-

caritate. Si presta un grosso «Bianco» di bambini.

No. ze

Il 14 Maggio in Firenze si unirono in matrimonio il dott. Francesco Martini con la nostra egregia concittadina Dott. Emma Rossi, figlia dell'amico Mastro Cav. Amadeo Rossi. Alla sposa furono offerti ricchi doni e la coppia gentile ricevé numerosissimi telegrammi. Auguri vivissimi.

Matrimonio

Il 20 maggio si unirono in matrimonio in Cortona l'avv. Giulio Balone di Firenze con la signorina Renata Lovari, Auguri.

Saggio Ginnico Sportivo

Domenica 31 maggio nella spianata del Parterre, dinanzi alle Autorità e molto pubblico, si svolse il Saggio Ginnico sportivo delle scuole di Cortona che riuscì splendidamente in ogni particolare. Fu ottimamente organizzato dal Comandante prof. Argenteo Castri e Capo Sezione Adamaro Conti.

Bufera di vento

Merccoledì 3 giugno una violenta bufera di vento si è scatenata nel cortonese recando danni alle piante e alle viti in costa. Ai Giardini pubblici sono stati schiantati molti grossi tigli, in campagna e in montagna olivi e castagni sono stati spezzati, e tre veicoli rovesciati nelle vie.

Avv. Iacopo Cappannelli

consulente delle N. D. Pia Tommasi-Albottini. Fu un uomo simpaticissimo a tutti per il suo carattere, lealtà e popolarità, compagno sempre di buon umore, intelligente e colto senza orgoglio e senza pompa di se stesso. La salma fu traslata a Cortona con onori funebri e sepolta nella cappella gentilizia al Cimitero della Misericordia.

Nelle prime ore di sabato 23 Maggio scorso, si spenseva serenamente all'età di 83 anni la Signora

Elvira Carloni

vedova del benemerito e indimenticabile nostro concittadino Avv. Carlo Carloni. Per quanto la tarda età e la malferma salute facessero presagire non lontana una catastrofe, tuttavia nessuno supponeva che la scomparsa della buona signora fosse così repentina, e perciò più forte è stato il dolore dei Congiunti e più largo il compianto della cittadinanza.

La riverenza e la stima di cui l'Estimata era circondata ha avuto una chiara dimostrazione nell'imponenza dei funerali a cui ha partecipato tutta Cortona. Dinanzi alla Salma esposta nella camera ardente hanno sfilato cittadini di tutti i ceti, ma specialmente gli umili, coloro che furono sempre da Lei beneficiati ed accolti con bontà e gentilezza.

Par onorare la memoria della Signora Elvira Carloni sono state elargite in beneficenza le seguenti somme: L. 1000 dai figli e dalle sorelle della defunta, L. 300 dalla nipote Prof. Elisa Carloni e L. 122 dagli Insegnanti ed Alumni della Scuola di Avvicinamento professionale.

La famiglia Carloni, riconoscente a coloro che hanno voluto partecipare al suo cordoglio, porge a tutti, a nostro mezzo, i più sentiti ringraziamenti.

Stato Civile

Dal 1 al 30 Marzo 1942

Nati vivi 62 — Morti 29

Matrimoni 11

Immigrati 39 — Emigrati 81

Dal 1 al 30 Aprile

Nati 56, Morti 35, Matrimoni 40, Immigrati 21, Emigrati